

RAIFFEISEN	1.017.974,30	0
BLACK ROCK WORL MIN	0	1.186.046,51
SPDR S&P 500	0	7.725,00
GOLDMAN SACHS N11 EQUITY	232.793,14	35.022,45
LUX GLOB 1741	468.000,00	0
BANTLEON	27.284,05	0
GLB EVO FORN	42.296,55	0
GEN ABS MULTI	18.686,56	0
Totale Svalutazione derivanti da Fondi e ETF	31.164.074,61	6.688.225,11
Corporate		
ASM BRESCIA	27.656,08	0
Totale Svalutazioni derivanti da corporate	27.656,08	0
Totale generale	37.605.919,23	50.945.952,92

Si ricorda che lo schema della Ragioneria Generale dello Stato, adottato dal Regolamento di contabilità della Cassa, prevede l'esposizione dei fondi nel passivo e non in diretta diminuzione delle poste dell'attivo.

Si fornisce, pertanto, nel prospetto che segue il valore del patrimonio mobiliare rettificato dalla svalutazione:

Patrimonio	Valori mobiliari	Utile/Perdite su cambi	Riprese di valore	Svalutazione	Valore al 31/12/13
PATRIMONIO MOBILIARE	5.738.893.389,23	0,00	50.967.974,87	37.605.919,23	5.752.255.444,87
Gestione diretta	5.656.012.310,19	0,00	50.622.793,69	36.906.764,46	5.669.728.339,42
Immobilizzazioni	2.427.767.521,52	0,00	4.115.710,82	0,00	2.431.883.232,34
Titoli di Stato	1.628.986.850,93	0,00	0,00	0,00	1.628.986.850,93
Azioni	551.564.628,08	0,00	4.115.710,82	0,00	555.680.338,90
Private Equity	118.351.452,84	0,00	0,00	0,00	118.351.452,84
Altri fondi	21.292.017,48	0,00	0,00	0,00	21.292.017,48
Fondi e certificati immobiliari	107.572.572,19	0,00	0,00	0,00	107.572.572,19
Circolante	3.228.244.788,67	0,00	46.507.082,87	36.906.764,46	3.237.845.107,08
BTP	579.141.963,86	0,00	135.844,82	123.055,86	579.154.752,82
CCT	338.414.617,19	0,00	15.519.856,02	0,00	353.934.473,21
CTZ	2.047.805,15	0,00	0,00	0,00	2.047.805,15
Titoli esteri in Euro	116.303.033,00	0,00	0,00	95.440,57	116.207.592,43
Titoli indicizzati	66.690.855,21	0,00	0,00	0,00	66.690.855,21
Titoli Stato in valuta	21.520.896,88	0,00	0,00	0,00	21.520.896,88
Obbligazioni Republic of Italy	9.288.000,00	0,00	2.307.375,00	0,00	11.595.375,00
Fondi obbligazionari	714.377.953,91	0,00	0,00	20.669.566,66	693.708.387,25
Azioni	254.585.302,91	0,00	24.344.523,99	5.496.537,34	273.433.289,56
ETF e fondi azionari	930.926.523,41	0,00	4.199.483,04	10.369.346,40	924.756.660,05
Obbligazioni Corporate	84.891.505,04	0,00	0,00	27.656,08	84.863.848,96
Fondi Convertibili	110.056.332,11	0,00	0,00	125.161,55	109.931.170,56
Gestioni Cash Plus	82.881.079,04	0,00	345.181,18	699.154,77	82.527.105,45
Schroders	82.881.079,04	0,00	345.181,18	699.154,77	82.527.105,45

Come già precisato nei precedenti esercizi, a partire dall'anno 2004, con l'acquisto di titoli in valuta si è introdotto, in osservanza del principio contabile n. 26 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dell'OIC n. 1, laddove compatibile con la possibilità di poterne dare esatta indicazione, la distinzione tra effetto cambio ed effetto quotazione per evitare che il cambio potesse incidere sul prezzo di carico del titolo inficiandone il confronto con il prezzo di mercato; si è valorizzato prima il titolo in valuta, per la rilevazione dell'oscillazione del mercato, convertito al cambio a pronti del 31.12.2013 e poi si è rilevata la differenza tra cambio all'acquisto e cambio a pronti del 31.12.2013.

In chiusura di esercizio gli utili e/o le perdite così determinati sono confluiti nel conto economico tra proventi e oneri finanziari.

Fondo oneri e rischi diversi

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Fondo oneri e rischi diversi	192.451.612,20	271.002.657,12
Fondo oneri e rischi diversi	8.974.932,70	8.974.932,70
Fondo per spese liti in corso	3.099.142,43	3.160.839,46
Fondo supplemento pensioni	3.500.000,00	3.500.000,00
Fondo pensioni teor. maturate	29.000.000,00	23.000.000,00
Fondo straordinario di intervento	135.826.183,77	112.363.333,95
Fondo restauro limonaia Collesalveti	413,00	413,00
Fondo acc. Contributo Modulare obbl.	0	112.699.227,45
Fondo acc. Contributo Modulare facoltativo	12.050.940,30	7.289.868,56
Fondo interv.sostegno Avvocati – sisma maggio/2012	0	14.042,00

Fondo oneri e rischi diversi

Il valore del “fondo oneri e rischi diversi” al 31.12.2013 è rimasto invariato rispetto al dato 2012 ed è pari ad Euro 8.974.932,70.

Si ricorda che il fondo residua dalla stratificazione degli accantonamenti dei precedenti esercizi, (diminuiti degli eventuali utilizzi) composto per:

- circa 7,6 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento di arretrati art. 16 L. 576/80;
- circa 1,3 milioni di Euro relativi alla copertura del pagamento delle istruttorie per restituzione di contributi ex art. 21 L. 576/80, relativamente al 3% del contributo soggettivo dovuto sulla parte eccedente il reddito.

Il Fondo in analisi non registra movimentazioni nell'esercizio in chiusura.

Fondo per spese liti in corso

Il fondo accoglie la quantificazione delle spese per cause legali in corso calcolate sulla base degli incarichi assegnati ai legali prescelti dalla Cassa e in relazione agli stanziamenti minimi per tipologia di contraddittorio.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato movimentato per lo scarico puntuale delle parcelle dei professionisti registrate relativamente alle consulenze legali; al 31.12.2013 si è proceduto ad adeguare il fondo sulla base delle nuove cause istruite nell'anno.

Di seguito vengono esposte le movimentazioni dell'esercizio:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2012
Fondo per spese liti in corso	3.099.142,43	512.533,27	574.230,30	3.160.839,46

Fondo supplemento pensioni

Il fondo è costituito allo scopo di garantire la copertura del pagamento dei supplementi biennali e triennali su pensioni, maturati ma non ancora liquidati.

Nel corso del 2013 il fondo è stato parzialmente utilizzato per il pagamento sia agli aventi diritto che agli eredi dei supplementi riferiti ad anni pregressi.

Al 31.12.2013, sulla base dei supplementi già maturati ma non ancora richiesti quantificati dagli uffici preposti, si è proceduto ad integrare il fondo di 3,1 milioni di Euro.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2012
Fondo supplm. pensioni	3.500.000,00	3.149.390,21	3.149.390,21	3.500.000,00

Fondo pensioni teoricamente maturate salvo verifica effettività

Il valore esposto rileva la potenzialità di rischio riferita all'importo stimato delle pensioni "teoricamente" maturate (iscritti alla Cassa in stato di attività pur avendo raggiunto i requisiti minimi per il pensionamento di vecchiaia), ma non ancora liquidate in quanto non è stata inoltrata la relativa domanda all'Ente da parte dei professionisti.

Alla data del 31.12.2013, sulla base di quanto comunicato dagli uffici che hanno effettuato le verifiche delle posizioni dei professionisti per i quali, pur avendo maturato nel 2013 i requisiti anagrafici

e di anzianità previsti dall'art. 2 del Regolamento per le Prestazioni Previdenziali, non è stata ancora inoltrata la relativa istanza, si è proceduto ad adeguare il Fondo ad Euro 29.000.000,00.

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2012
F.do pensioni teor. mat. s.v.e.	29.000.000,00	6.000.000,00	0	23.000.000,00

Fondo straordinario di intervento

Il fondo accoglie le economie di spesa rilevate tra quanto effettivamente sostenuto nell'anno dall'Ente per i costi delle varie forme di assistenza ed il 3% dei ricavi definiti in sede di bilancio previsionale.

Si ricorda che il presente fondo è formato in attuazione del "Regolamento dell'assistenza" che al capo V art. 22 prevede la costituzione di un ".....fondo straordinario di intervento la cui dotazione deriva dai residui attivi dei fondi destinati all'assistenza per far fronte ai trattamenti indennitari nei casi di catastrofe o calamità naturali e per ogni altro intervento assistenziale anche a carattere straordinario".

Nel corso dell'esercizio l'utilizzo effettuato è stato pari a Euro 1.886.093,15 relativo al pagamento di forme assistenziali varie (ultraottantenni, assistenza tramite C.O., assistenza indennitaria art.18) relative ad anni pregressi.

Le variazioni registrate in aumento del fondo si riferiscono invece:

- al rimborso di assistenze varie (assistenza tramite C.O., assistenza art. 18) erogate in anni pregressi e non più dovute per Euro 27.994,88;
- al ripristino nel fondo di Euro 718.253,99 relativi ai residui 2009/2010/2011 degli accertamenti iscritti nei debiti per Assistenza Consigli Ordine per domande pervenute entro i termini non erogati alla data del 31.12.2013 per mancanza di presupposti, come da indicazione degli uffici

Si espongono di seguito le movimentazioni del fondo in oggetto:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2012
Fondo straord. di intervento	135.826.183,77	25.348.942,97	1.886.093,15	112.363.333,95

Si precisa che nel 2014 si procederà ad adeguare il Fondo per la quota delle borse di studio pari a euro 13.500 euro non considerate nel 2013.

Fondo per il restauro limonaia di Collesalveti

Si ricorda che il presente fondo, costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 14 gennaio 2005, accoglie l'economia di spesa degli importi derivanti dalla rinuncia alle indennità di carica e di presenza degli Amministratori e dei Delegati (possibilità espressamente prevista dall'art. 29 dello Statuto della Cassa) da destinare alla copertura delle spese di ristrutturazione della Limonaia annessa alla proprietà di Collesalveti.

Il fondo non registra movimentazioni nel corso dell'esercizio 2013.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2012
Fdo rest. limonaia Collesalveti	413,00	0	0	413,00

Fondo accantonamento contributo modulare obbligatorio

Con delibera n. 789 del 19/12/2013 il C.d.A. ha stabilito, sulla base del nuovo “Regolamento dei Contributi” in vigore dall'01/01/2013, di spostare il “fondo accantonamento contributo modulare obbligatorio” facendolo confluire nelle voci del Patrimonio Netto con specifica indicazione per mantenere la massima trasparenza nei confronti degli iscritti per i quali rimane fermo il diritto al calcolo di tipo contributivo pro-rata al momento del pensionamento.

Per completezza di informazione si ricorda che la precedente normativa aveva introdotto, a decorrere dal 2010, il versamento, da parte di ogni iscritto Cassa ed ogni iscritto agli Albi professionali tenuto alla iscrizione alla Cassa, di un contributo soggettivo modulare pari all' 1% del reddito professionale netto dichiarato ai fini IRPEF sino al tetto reddituale individuato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, destinato al montante individuale nominale su cui calcolare la quota modulare del trattamento pensionistico; in ogni caso era dovuto un contributo minimo il cui importo, doveva essere rivalutato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, in proporzione alle variazioni dell'indice annuale dei prezzi su basi ISTAT così come previsto dall'art. 8 del predetto Regolamento.

Il nuovo “Regolamento dei Contributi”, (Comitato dei Delegati del 05/09/2012 e relativa approvazione ministeriale avvenuta con nota del 09/11/2012), come precedentemente accennato, ha definito l'abrogazione, con decorrenza dall'01/01/2013, del contributo modulare obbligatorio (1%) mantenendo il contributo modulare volontario calcolato sul reddito professionale netto dichiarato ai fini IRPEF in misura variabile dal 1% al 10%.

Si è quindi proceduto al 31/12/2013, in prima istanza, all'adeguamento del fondo sulla base di quanto comunicato dagli Uffici in relazione ai versamenti pervenuti nel corso dell'esercizio in riferimento alla quota modulare obbligatoria (1%) 2012 affluita con il Mod5/2013 (circa 28 milioni di

Euro); il fondo così adeguato è stato successivamente appostato nelle voci del Patrimonio Netto al cui commento si rimanda per ulteriori informazioni.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2012
Fondo acc. contributo modulare obbligatorio	0	28.212.083,15	140.911.310,60	112.699.227,45

Fondo accantonamento contributo modulare facoltativo

Si ricorda che in ossequio all'art. 4 del Regolamento dei Contributi (approvato con nota ministeriale del 18/12/2009 – G.U. n. 303 del 31/12/2009), che prevedeva la facoltà ai medesimi soggetti individuati dall'art. 3 di versare in via volontaria ed eventuale una ulteriore contribuzione dall'1% al 9% del reddito professionale netto dichiarato ai fini Irpef, si è costituito, a partire dal 2011, il fondo specifico che ne indica i volumi “incassati”.

Il nuovo “Regolamento dei contributi” (delibera del C.d.D. del 05/09/2012 approvato con nota ministeriale del 09/11/2012 – G.U. 05/12/2012) in vigore dall'01/01/2013, contestualmente all'abrogazione del contributo soggettivo modulare obbligatorio, ha definito la contribuzione modulare volontaria calcolata dall'1% al 10% del reddito professionale netto dichiarato ai fini IRPEF fino al tetto reddituale stabilito annualmente come da normativa in vigore.

Sulla base del dato comunicato dagli Uffici, si è provveduto:

- al riallineamento dell'accantonamento relativo all'anno 2012 a seguito delle verifiche effettuate dagli Uffici sulla regolarità dei versamenti contributivi in riferimento agli incassi connessi al Mod5/2011 e Mod 5/2012, così come previsto dalla normativa in vigore;
- all'accantonamento sulla base dei versamenti pervenuti con riferimento al Mod5/2013.

Si è altresì provveduto alla capitalizzazione dei versamenti affluiti con riferimento al Mod5/2011 e al mod. 5/2012, secondo quanto previsto dall'art.6 del Regolamento delle Prestazioni Previdenziali, sulla base dei criteri individuati dal C.d.A. con delibera dell'11 aprile 2013 e dei tassi di capitalizzazione da applicare fissati con delibera del C.d.A. del 14/02/2014 pari a 3,6329% (coefficiente pari a 1,066054) per il Mod5/2011, ed a 3,3910% (coefficiente pari a 1,03110) per il Mod5/2012.

In termini assoluti tale capitalizzazione annuale è stata pari ad Euro 266.270,16, mentre la capitalizzazione totale sul fondo ammonta ad Euro 403.468,14.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2012
Fondo acc. contributo modulare facoltativo	12.050.940,30	4.761.071,74	0	7.289.868,56

Fondo intervento di sostegno a favore degli avvocati colpiti dal sisma del 22.05.2012

Il fondo intervento di sostegno è stato costituito per esprimere con un gesto di solidarietà la vicinanza alle famiglie degli Avvocati iscritti alla Cassa in difficoltà temporanea a seguito del sisma verificatosi in Emilia Romagna il 22.05.2012, il valore dell'accantonamento è pari all'economia di spesa derivante dalla rinuncia all'indennità di presenza dichiarata dai componenti degli Organi Collegiali.

Con delibera del 21/02/2013, il CdA ha autorizzato il versamento a favore di *CNF Emergenza Terremoto* dell'importo accantonato.

DESCRIZIONE	VALORE AL 31.12.2013	INCREMENTO	DECREMENTO	VALORE AL 31.12.2012
Fdo intervento di sostegno a favore degli avvocati colpiti dal sisma il 22.05.2012	0	0	14.042,00	14.042,00

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Fondo T.F.R.	4.385.064,76	4.473.233,45
Fondo T.F.R. dipendenti	4.084.230,91	4.124.217,77
Fondo T.F.R. portieri	300.833,85	349.015,68

Nel corso del 2013 si è proceduto all'accantonamento al fondo delle seguenti somme:

- Euro 78.024,45 per i dipendenti;
- Euro 5.686,37 per i portieri.

Gli importi di cui sopra rappresentano la sola rivalutazione del Fondo TFR al 31.12.2010 in quanto, come è noto, dal 01.01.2007 con l'entrata in vigore della Riforma della Previdenza Complementare l'intero TFR maturando da tale data viene convogliato alle forme pensionistiche complementari oppure al fondo per l'erogazione del TFR ai dipendenti del settore privato gestito dall'INPS per conto dello Stato. La rivalutazione, si ricorda, secondo il dettato dell'art. 2120 del Codice Civile 4° comma, avviene con l'applicazione *“di un tasso costituito dall'1,5 per cento in misura fissa e dal 75 per cento dell'aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, accertato dall'ISTAT, rispetto al mese di dicembre dell'anno precedente”*, che per il 2013 è pari al 1,922535%. Si sottolinea che, come chiarito dall'OIC nell'appendice del 26 settembre 2007 alla Guida Operativa n.1 e come già riportato nei passati bilanci, non è necessario iscrivere alcuna passività in bilancio relativamente al TFR maturato nel corso dell'esercizio se questo è stato già versato ad un fondo pensione (o al fondo di tesoreria INPS) e pertanto non è necessario iscrivere un credito verso i fondi pensione e un debito per il TFR maturato ma occorre compensare tali voci iscrivendo solo il costo per il TFR maturato. Al termine dell'esercizio il datore di lavoro deve rivalutare solo il TFR maturato fino al 31.12 dell'anno precedente e non la quota di TFR maturata successivamente e trasferita ai fondi.

Nel corso dell'anno dal lato dipendenti sono state liquidate quattro posizioni per cessazione del rapporto di lavoro (una causa decesso) e due per cambiamento di inquadramento professionale (passaggio da dirigente a quadro); dal lato portieri si segnala la liquidazione di tre posizioni per cessazione del rapporto di lavoro (una causa decesso).

In ossequio al dettato del D. Lgs. n. 47/2000 art 11 comma 3, è stata effettuata una ritenuta a titolo di imposta sostitutiva pari all'11% della rivalutazione annuale; tale ritenuta è imputata a fine anno in riduzione del Fondo, mentre è trattenuta direttamente dalle competenze liquidate al lavoratore in caso di cessazione del rapporto di lavoro in corso d'anno. L'imposta complessivamente calcolata è

versata dal datore di lavoro sostituto d'imposta all'erario secondo un meccanismo di acconto, da liquidare nel mese di dicembre, e saldo da versare a febbraio dell'anno successivo.

Per la composizione dell'organico si rinvia alla relazione sul personale, mentre per i dettagli sulla composizione del fondo si veda la seguente tabella.

Descrizione	Fondo accant.to al 31/12/2012	Utilizzo	Accant.to dell'anno	Fondo accant.to al 31/12/2013
Fondo Trattamento Fine Rapporto Dipendenti	4.124.217,77	118.011,31	78.024,45	4.084.230,91
Rettifiche				
Anticipi su TFR		68.069,74		
Liquid.ne per cess.ne rapporto-lavoro		41.310,38		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		8.631,19		
Fondo Trattamento Fine Rapporto Portieri	349.015,68	53.868,20	5.686,37	300.833,85
Rettifiche				
Anticipi su TFR				
Liquid.ne per cess.ne rapporto- lavoro		53.242,05		
Imposta sostitutiva su rivalutazione		626,15		

DEBITI

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
DEBITI	48.531.927,45	48.303.970,68
<i>Debiti verso banche</i>	<i>36.187,04</i>	<i>40.175,26</i>
<i>Debiti verso fornitori</i>	<i>5.236.586,35</i>	<i>3.843.033,47</i>
<i>Debiti verso lo Stato</i>	<i>665.814,00</i>	<i>675.100,80</i>
<i>Debiti tributari</i>	<i>29.702.358,74</i>	<i>27.996.132,61</i>
<i>Debiti verso Enti previdenziali</i>	<i>1.363.997,17</i>	<i>1.296.285,23</i>
<i>Debiti verso personale dipendente</i>	<i>2.379.654,49</i>	<i>2.372.537,27</i>
<i>Debiti verso iscritti:</i>	<i>939.331,31</i>	<i>2.644.329,04</i>
Debiti verso iscritti	617.114,14	2.317.239,83
Debiti verso pensionati	322.217,17	327.089,21
<i>Altri debiti:</i>	<i>8.207.998,35</i>	<i>9.436.377,00</i>
Debiti vari	8.194.618,47	9.424.206,75
Depositi cauzionali passivi	3.890,00	3.890,00
Debiti vs. appaltanti	9.489,88	8.280,25

I debiti rappresentano obbligazioni verso fornitori e altri terzi e sono iscritti al loro valore nominale. Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non sono iscritti in bilancio debiti di durata residua superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Di seguito si commentano le voci che espongono gli importi più rilevanti.

Debiti verso banche

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Debiti verso banche	36.187,04	40.175,26

La voce accoglie l'importo al 31.12.2013 dei debiti verso istituti di credito ed è riferito principalmente a spese bancarie (oneri e imposte di bollo) di competenza dell'anno 2013, addebitate dalle banche BNP e BPS nell'esercizio successivo.

Debiti verso fornitori

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Debiti verso fornitori	5.236.586,35	3.843.033,47

La voce rappresenta i debiti commerciali rilevati contabilmente per competenza economica nell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria non è ancora avvenuta al 31.12.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei debiti verso fornitori con l'indicazione del valore dei debiti residui al primo trimestre 2014:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.03.2014	% residuo debito
Debiti verso fornitori	1.666.506,57	221.839,19	13,31%
Debiti vs. fornitori per fatture da ricevere	3.570.079,78	1.057.350,36	29,62%
Totale	5.236.586,35	1.279.189,55	24,43%

Debiti verso fornitori

L'importo complessivo che residua alla chiusura dell'esercizio è così scomponibile:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.03.2014	% residuo debito
Debiti verso fornitori/altri	1.385.042,97	177.666,45	12,83%
Debiti vs. Professionisti	281.463,60	44.172,74	15,69%
Totale	1.666.506,57	221.839,19	13,31%

Debiti verso fornitori per fatture da ricevere

Il valore, che rappresenta il totale delle fatture di competenza economica dell'esercizio chiuso al 31.12.2013 e che avranno manifestazione finanziaria nell'esercizio successivo, deriva da apposita ricostruzione analitica, condotta sulla base degli ordini d'acquisto e delle delibere approvate negli ultimi mesi del 2013. Si riporta di seguito il prospetto della variazione intercorsa nei primi tre mesi del 2014 sul saldo delle fatture da ricevere:

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.03.2014	% residuo debito
Debiti verso fornitori/altri	2.474.111,22	479.645,90	19,39%
Debiti vs. Professionisti	1.095.968,56	577.704,46	52,71%
Totale	3.570.079,78	1.057.350,36	29,62%

Debiti verso Stato

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Debiti verso Stato per ICU	665.814,00	675.100,80

L'importo è la risultanza al 31.12.2013 dell'imposta sostitutiva nel conto unico per la movimentazione dei titoli compresi gli scarti di emissione sul portafoglio obbligazionario in regime amministrato.

Debiti tributari

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Debiti tributari	29.702.358,74	27.996.132,61
Ritenute erariali	29.616.957,59	27.903.594,58
Conguagli mod. 730	85.401,15	91.226,65
Imposta sost. su rivalut. TFR	0	1.311,38

Ritenute erariali, Conguagli mod. 730, Imposta sost. su rivalutazione TFR

Le voci rappresentano le trattenute fiscali effettuate nel mese di dicembre 2013 oggetto di lavorazione e versamento nei termini entro la scadenza prevista ossia il 16.01.2014.

Debiti verso Enti Previdenziali

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Debiti verso Enti previdenziali	1.363.997,17	1.296.285,23
Dipendenti	1.289.853,11	1.220.569,28
Portieri	32.267,69	34.631,88
INAIL portieri *	0	0
INAIL dipendenti *	0	0
ENPDEP dipendenti	3.818,49	4.076,66
INAIL 3% *	0	0
INPS – Gestione separata	7.905,51	6.855,04
Enti Previdenziali per totalizzazione	30.152,37	30.152,37

** Importi positivi riclassificati al 31.12.2013 tra i “crediti verso altri”*

I “debiti verso Enti Previdenziali” accolgono in prevalenza la rilevazione dei contributi previdenziali relativi alle retribuzioni dei dipendenti di dicembre, della tredicesima mensilità nonché del premio aziendale di risultato (PAR).

Tale categoria di debiti è stata integralmente liquidata nei primi mesi del 2014.

Nell’ambito della suddetta voce i “debiti verso Enti Previdenziali per totalizzazione” rappresentano le quote pensionistiche di competenza della Cassa in ambito di totalizzazione ex D.Lgs 42/2006 da rimborsare ai diversi Enti previdenziali che ne hanno anticipato l’erogazione ai propri pensionati.

Debiti verso Personale Dipendente

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Debiti v/personale dipendente	2.379.654,49	2.372.537,27
Premio aziendale	2.092.917,54	2.136.512,69
Portieri e pulitori per benefici vari	49.975,00	91.315,00
Straordinari dicembre	34.198,11	39.072,20
Dipendenti per debiti vari	77.014,78	32.138,37
Dipendenti per buoni pasto	28.357,00	28.529,00
Dipendenti per benefici vari	26.310,00	17.250,00
Dipendenti per rimborsi spese	1.518,37	570,72
Dipendenti per benefici assistenziali	4.000,00	22.293,74
Missioni dicembre	2.747,00	3.945,00
Liquidazione TFR	61.191,74	159,51
Dipendenti per ferie non godute	0	731,76
Portieri e pulitori per debiti vari	1.424,95	19,28

I “Debiti verso il personale dipendente” sono rappresentati principalmente:

- dalla rilevazione del premio aziendale di risultato (PAR) di competenza dell'esercizio dei dipendenti (liquidato integralmente nei primi mesi del 2014) e dall' accantonamento del premio aziendale accertato per competenza per la classe Dirigente (che costituirà eventualmente insussistenza del passivo se a maggio 2014 non dovessero sussistere i presupposti per la sua liquidazione);
- dall'erogazione dei prestiti e borse di studio liquidate nel mese di gennaio;
- dalla rilevazione di costi di competenza dell'esercizio (straordinari, missioni, rimborsi e buoni pasto) liquidati a gennaio 2014;
- dalla rilevazione dei costi per liberalità verso i dipendenti concesse dal CdA nella riunione del 19.12.2013 e liquidati nei primi tre mesi del 2014.

Per una più esaustiva informativa sulla voce si rimanda alla trattazione dei costi del personale nel conto economico.

Debiti verso gli iscritti

Descrizione	Valore al 31.12.2013	Valore al 31.12.2012
Debiti verso iscritti	939.331,31	2.644.329,04
Debiti verso iscritti	617.114,14	2.317.239,83
Debiti verso pensionati	322.217,17	327.089,21

Debiti verso iscritti

La voce “debiti verso iscritti” è rappresentata principalmente da:

- “debiti verso iscritti” per circa 346 mila Euro, riferiti essenzialmente ai residui non ancora liquidati alla chiusura dell’esercizio delle indennità per assistenza art. 18 L. 141/92 deliberate dalla Giunta Esecutiva in anni pregressi (circa 224 mila Euro), compreso l’accertamento per l’anno 2013 di circa 111 mila Euro. Nei primi 3 mesi del 2014 i “debiti verso iscritti” hanno registrato un decremento di circa 14%;
- “debiti x assistenza tramite Consigli dell’Ordine” per circa 254 mila Euro, inerenti l’accertamento dei contributi richiesti, a titolo di assistenza agli iscritti, dai Consigli degli Ordini con le modalità previste dal nuovo “Regolamento dell’Assistenza” (erogazioni deliberate entro il 31/12 dell’esercizio in chiusura) che nei primi 3 mesi del 2014 risulta completamente pagato. Per ulteriori informazioni si rimanda al commento del “fondo straordinario di intervento” nel passivo dello Stato patrimoniale;
- “debiti verso iscritti per restituzione contributi” per circa 17 mila di Euro riferiti a contributi non dovuti dai professionisti di cui 7 mila liquidati nei primi 3 mesi del 2014.

Debiti verso pensionati

Rappresentano il debito sia per pensioni deliberate, accertate per competenza ma non liquidate in quanto incomplete nella documentazione, che per importi erroneamente restituiti dagli eredi di pensionati deceduti che vengono normalmente riliquidati in sede di definizione dei ratei spettanti.